

La sotto riportata mozione è stata approvata dal Consiglio comunale a maggioranza di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 30

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 20: i consiglieri Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Silingardi, Tripi, Venturelli

Contrari 3: i consiglieri Scarpa, Stella, Trianni

Astenuti 7: i consiglieri Aime, Baldini, Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Prampolini, Santoro

Risultano assenti i consiglieri De Maio, Moretti ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

““ Premesso che

- il nostro territorio da più settimane è colpito da un'emergenza sanitaria relativa alla pandemia legata alla diffusione del coronavirus – COVID -19;
- per l'emergenza Coronavirus, le scuole di ogni ordine e grado risultano chiuse nel nostro territorio a far data dal 24/02/2020;
- a causa della diffusione della Pandemia da COVID 19 non è attualmente prevista la riapertura degli istituti scolastici;
- il Governo ha emanato diversi DPCM che prevedono la sospensione delle attività didattiche di ogni ordine e grado;

Considerato

- Che, con la chiusura temporanea ed imprevista di tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le famiglie si sono improvvisamente ritrovate a dover far fronte alla gestione dei bambini, con enormi difficoltà sia in termini di gestione familiare che economica;
- Che l'emergenza sanitaria - COVID 19 - sta comportando, per tanti lavoratori, l'utilizzo di ferie e ROL e che quindi tale circostanza potrà accentuare la già complicata gestione dei figli nei mesi estivi;
- Che vi è la necessità di dover sospendere il pagamento delle rette dei nidi e delle scuole d'infanzia in conseguenza alla chiusura improvvisa determinata dall'emergenza Sanitaria – COVID 19;
- Che già il Governo nel D.L. n.18 del 17/03/2020 ha previsto delle agevolazioni per i nuclei familiari che si sono ritrovati ad affrontare tali criticità;
- Che sussiste l'esigenza di dover fornire dei servizi educativi ai bambini compresi nella fascia 0-6 anni che possano conciliare la qualità dei servizi offerti e con l'economicità degli stessi;
- Che sussiste l'esigenza di dover fornire, in relazione ai servizi educativi 0-6 anni, maggiore flessibilità ed accessibilità anche in termini di prolungamento delle attività oltre alla classica chiusura degli stessi;

preso atto che:

- Il Comune di Modena con delibera di Giunta del 3 Marzo 2020 ha sospeso il pagamento delle rette dei nidi e delle scuole d'infanzia Comunali compresi quelli in convenzione per tutto il periodo di chiusura legata all'emergenza sanitari in corso (COVID 19);

Rilevato che:

- il Comune di Modena già dal 2017 ha avviato una sperimentazione che prevede il prolungamento estivo del servizio relativo agli asili nido ad alle scuole dell'infanzia comunali (Fondazione Cresci@mo e alcune scuole convenzionate);
- nei periodi estivi tanti nuclei familiari con figli, al fine di poter ottemperare agli impegni lavorativi, laddove non è possibile usufruire di congiunti a cui affidare i bimbi, si devono spesso affidare a centri estivi privati con costi notevolmente più elevati rispetto a quelli della normale retta pagata mensilmente nei mesi ordinari;
- la Regione Emilia Romagna ha già adottato provvedimenti atti a ridurre la retta degli asili nidi e delle scuole dell'infanzia, investendo 18 milioni di euro per ridurre o azzerare le rette per le famiglie con un ISEE fino a 26mila euro, partendo dall'anno educativo 2019-2020.
- che la Regione Emilia Romagna ha già impegnato 6 milioni di euro per sostenere le famiglie nella gestione dei figli nel periodo estivo dando un aiuto concreto ai genitori che lavorano – sono previsti 336 euro a figlio per un massimo di 4 settimane -

Si impegna Il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- prevedere servizi aggiuntivi ai nuclei familiari che hanno bambini che frequentano i nidi e le scuole d'infanzia nel periodo compreso fra la chiusura ordinaria dei nidi e delle scuole dell'infanzia ed almeno fino al 31 luglio di ogni anno.
- Proseguire con la politica tariffaria portata avanti durante l'anno garantendo che la retta mensile per i servizi aggiuntivi estivi non sia superiore a quella ordinaria.
- Valutare In caso di necessità o per l'alto numero di richieste che tali servizi possano essere gestiti anche esternamente da fondazioni, associazioni ed enti privati. In caso di gestione dei servizi aggiuntivi da parte di soggetti esterni meglio sopra specificati, gli stessi dovranno sottoscrivere un apposito disciplinare con il Comune di Modena dove, oltre ad evidenziare le necessarie autorizzazioni a poter eseguire tale servizio, dovranno garantire il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nonché garantire il rigoroso rispetto delle norme atte a poter svolgere le attività richieste. Tali enti dovranno emettere regolare fattura e garantire che il pagamento della retta per il servizio aggiuntivo dovrà essere corrispondente a quanto versato dalle famiglie per la retta ordinaria (riferita al periodo Settembre Luglio). Per l'attività svolta, gli enti erogatori del servizio potranno partecipare, qualora previsti, a Bandi Nazionali, Regionali e Comunali. Dalla sottoscrizione del disciplinare nessun costo diretto ed indiretto dovrà gravare sul Comune di Modena.
- I servizi estivi aggiuntivi potranno anche non riguardare il continuamento dell'attività didattica in senso stretto. Si potranno quindi prevedere anche attività ludico-educative sempre nel rispetto di un percorso pedagogico ben definito.
- a garantire la tutela dei lavoratori del settore e dei CCNL applicati.
- A valutare la possibilità di accesso a tali servizi aggiuntivi e complementari a tutti i nuclei residenti nel comune di Modena, compresi quelli che usufruiscono dei servizi di nidi e scuole d'infanzia privati;
- a garantire che gli uffici preposti, nei tempi utili, effettuino la verifica del numero dei posti disponibili per predisporre successivamente una graduatoria che tenga conto del valore ISEE - indicatore già ampiamente ed efficacemente utilizzato dal Comune di Modena - prevedendo agevolazioni per i bambini che provengono da scuole pubbliche o convenzionate;
- Considerando il fatto che molte famiglie, in queste settimane, stanno utilizzando le ferie per poter stare a casa con i figli e che questo potrebbe creare nei mesi estivi dei significativi problemi di conciliazione lavoro/famiglia, si invita a valutare la possibilità, qualora vi saranno le condizioni, dell'apertura fino al 31 Luglio dei nidi e delle scuole d'infanzia già a decorrere dall'anno in corso.